

COMUNICATO STAMPA

Teatri del suono®/ Aperture. Festival di musica e culture contemporanee. Suoni. Voci. Visioni. Idee. Il festival in città.

Gli eventi da giovedì 23 al 26 ottobre

Prosegue a Trieste la **sesta edizione di “Teatri del Suono”** festival transdisciplinare che **esplora le molteplici relazioni della musica** – colta, d’arte e di ricerca, in tutte le forme ibridate ed eclettiche della **contemporaneità** – con le **arti e il pensiero**, attraverso proposte originali, di alto profilo artistico, dal format innovativo e inclusivo, aperte al dialogo generazionale.

Giovedì 23 ottobre, alle 20.30 il festival propone nella splendida cornice della **Basilica di San Silvestro** un **evento speciale** che vede il **Trio di Parma** (Ivan Rabaglia, violino; Enrico Bronzi, violoncello; Alberto Miodini, pianoforte) confrontarsi con un’opera di grande complessità e una figura iconica dell’avanguardia del secondo Novecento – il *Trio* di Morton Feldman – riletta attraverso la rigorosa arte interpretativa e la profondità che caratterizzano le performance di questo **straordinario ensemble cameristico**. “Suonare il *Trio* di Morton Feldman è un’esperienza musicale che va al di là della tradizionale definizione di concerto” – spiega **Ivan Rabaglia**, sottolineando che “l’esecutore e l’ascoltatore, insieme, vengono proiettati in una dimensione spazio temporale sovranaturale dove i suoni e i silenzi brevi diventano lunghi, lunghissimi e viceversa, in un sorta di elastico cosmico. È un viaggiare in una dilatazione temporale (come nelle divine lunghezze schubertiane) dalle cose vicine verso quelle lontane e dalle cose lontane a quelle vicine, vicinissime, attraversando sentieri e paesi, mondi e universi.”

Posti limitati, è consigliata la prenotazione
[*\(info@teatridelsuonofestival.eu\)*](mailto:info@teatridelsuonofestival.eu)

Tra ascolti acusmatici e nuova musica da camera, **prime assolute e nazionali**, nuove modalità performative, elettronica e strumenti classici, **il festival si trasferisce nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste** con alcuni appuntamenti per il fine settimana inseriti nella rassegna “Una luce sempre accesa”, promossa e organizzata dal Comune di Trieste - Assessorato alle politiche della cultura e del turismo.

Venerdì 24 ottobre, alle ore 20.30, il **collettivo cantierezero** (**Stefania Amisano** e **Claudio Cristani** - pianoforte; **Tiziana Bertonicini** - violino; **Clémence Martel** - voce; **Zinajda Kodrič** - flauti; **Alessandro Ratoci** - elettronica) e **Megafauna** (**Wietse Voermans** - saxofono baritono; **Alessio Bruno** - contrabbasso e **Marko Jugovic** - percussioni) danno vita a un programma che apre la tradizionale forma classica del concerto trasformandola in **un organismo vivente e risonante**. Tra opere colte e sperimentali dell'avanguardia del secondo Novecento, partiture grafiche, musica intuitiva, improvvisazioni e contaminazioni tra musica colta e jazz contemporaneo, il programma – con opere di Luciano Berio, Mauro Lanza, Tom Johnson, Wolfgang Rihm, Haubenstock-Ramati e Megafauna – sperimenta nuove possibilità di fruizione e ascolto, attraverso la compenetrazione tra generi e pratiche differenti della musica d'arte. Con un omaggio a Luciano Berio, nel centenario della nascita, alla sua visione *aperta* della musica e al ruolo della parola come elemento ritmico e sonoro che estende gli spazi della percezione.

Sabato 25 ottobre la Sala Luttazzi ospita altri **due imperdibili appuntamenti** dedicati alla musica del nostro tempo, **pensati come due parti di un'unica esperienza sonora e sensoriale**.

La serata si apre alle **20.30 con il concerto di Ensemble for New Music Tallin**, una delle formazioni più importanti nella scena musicale internazionale, specializzata nel repertorio contemporaneo, che propone un incontro con le **voci più nuove** del nostro presente con prime esecuzioni italiane, tra **microtonalità, elettronica, sperimentazione e nuove pratiche performative**. In programma opere di Jeffrey Arlo Brown, Justé Janulytė, Pascal Criton, Arash Yazdani, Tatjana Kozlova-Johannes. Alle **22.00 il Trio ASK – Giampaolo Antongirolami e Michele Selva**, saxofoni, **Giorgio Klauer**, elettronica, composizione – presenta un programma che gioca sul concetto di apertura, creando un'**avventura sonora** passando per **nuove scritture e partiture “aperte”** – dagli

stupendi *fogli-voliera* di **Sylvano Bussotti** all'estemporaneo tecnologico e al gesto sonoro scaturito dal materiale elettroacustico di **Giorgio Klauer** a **Dmitri Kourliandski** – in un programma che omaggia **Anthony Braxton** (grande compositore e polistrumentista di cui quest'anno ricorrono gli 80 anni), passando per nuove scritture e partiture “aperte” che trasformano l'esecuzione in gesto creativo. Nella pausa tra i due concerti, sarà possibile incontrare la viticultrice Vesna Bukavec e i suoi vini carsici.

Domenica 26 ottobre alla **Galleria Planetario** (via Fabio Filzi 4 – primo piano) **a partire dalle 16.30**, ultimo appuntamento di Teatri del suono / *Aperture*, dedicato alle arti transmediali e alle relazioni tra suono, spazio e tempo, con il **fisarmonicista e performer Carlo Sampaolesi** e la **performance multimediale *Space Is Only Noise***, un affascinante progetto sinestetico tra strumenti acustici, elettronica e visuals, pensato come esperienza totalizzante che cancella i confini tra tempo, spazio e percezione. Il lavoro, dall'estetica prevalentemente *noise*, *drone* e *ambient* è stato realizzato in collaborazione con quattro importanti **giovani compositori italiani –Maurizio Azzan, Giulia Lorusso, Carlo Elia Praderio e Tommaso Settimi** – e l'artista visivo **Matteo Castiglioni**. Nuove connessioni tra arti e pensiero, saranno innescate da VISIONI / risonanze vive a cura di Trieste Science + Fiction Festival (VISIONI) e SALON / conversazioni intorno alla musica, a cura di Giovanni Leghissa / Philosophy Kitchen e collettivo cantierezero, con la partecipazione di Alessio Bortot (architetto, Università di Trieste), che precederanno la performance.

Un evento in collaborazione con Galleria Planetario-Trieste, Science + Fiction Festival / La Cappella Underground, Dipartimento di Musica e Nuove Tecnologie Conservatorio Tartini – Trieste. *Posti limitati, è consigliata la prenotazione* (info@teatridelsuonofestival.eu)

Fino a sabato 25 ottobre, sarà possibile visitare alla **Libreria Antiquaria Saba**, l'allestimento installativo di **A-Ronne** di **Luciano Berio**, realizzato dall'artista visiva **Annalisa Metus**, a cura di collettivo cantierezero e in collaborazione con il Conservatorio Tartini, fruibile negli orari di apertura della libreria.

Il festival, a ingresso gratuito, è reso possibile dal contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, delle Fondazioni K.F. Casali / Le Fondazioni Casali, con il sostegno della ZKB Trieste e Gorizia, del Forum austriaco di cultura-Milano e la collaborazione del Comune di Trieste, del Conservatorio Tartini e di numerosi partner culturali.

Programma dettagliato e informazioni: www.teatridelsuonofestival.eu